



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 05 giugno 2019

FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 05 giugno 2019

FIN - Campania

05/06/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 41	fra.ca	1
Finali di World League Il Setterosa all' esordio stende l' Australia				
05/06/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 6	Donato Martucci	3
San Paolo, curva B senza sediolini perla scenografia dell'Universiade				
05/06/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 6	Pasquale Tina	5
Universiade, lavori anche di notte per completare lo stadio San Paolo				
05/06/2019	Il Roma	Pagina 11		7
Alla Scandone trattamenti innovativi per l' acqua della piscina				

Cina (15), Olanda-Italia (18.30).

Girone B : Russia-Canada 19-17 rig.

(15-15), Ungheria-Usa 9-12. Classifica: Usa 3; Russia 2; Canada 1; Ungheria 0.

Oggi: Usa-Canada (16.45), Ungheria-Russia (20.15).

La formula : al termine della fase preliminare, prime contro quarte e seconde contro terze. Sabato le semifinali, domenica le finali.

TEMPO DI LETTURA 1'40"

fra.ca

San Paolo, curva B senza sediolini per la scenografia dell'Universiade

La regia dell'evento inaugurale prevede un'impalcatura permanente nel settore Ieri una ricognizione in tutti gli impianti

napoli Lo stadio San Paolo si presenterà alla cerimonia d' apertura dell' Universiade senza una parte dei sediolini in Curva B, sia nel settore inferiore che superiore, e così sarà per tutta la durata della manifestazione. Nella parte inferiore, infatti, dove ci sarà una scenografia permanente della Balich, la società che organizza la cerimonia inaugurale, non saranno installate le sedute nella zona centrale, mentre nel settore superiore ne mancheranno circa una cinquantina. Le torrette della scenografia, che sarà illustrata nei prossimi giorni (probabilmente il 10) dalla Balich, vanno a ostruire la visuale delle zone inferiori, soprattutto nella parte centrale. Si tratta di alcune centinaia su circa 14 mila posti disponibili, ma resta comunque un vuoto che non dipende dalla programmazione della struttura commissariale, bensì da esigenze scenografiche.

Si va di corsa allo stadio San Paolo non senza e affanno. I ritardi maggiori si registrano nei Distinti e nelle Tribune ma i lavori procedono con tre turni. C'è un'installazione media di 1.500 sediolini al giorno e l'area è un intero cantiere con i vecchi sediolini che vengono poi trasferiti in alcuni impianti sportivi che ne hanno fatto richiesta. Il terzo anello resterà interdetto e coperto da alcuni loggi dell'Universiade e della Fisv, mentre sarà creata la

In alcuni anelli dei settori superiori ci sarà la prevalenza d' azzurro, ma sarà ripetuta la stessa sequenza di colori (azzurro, blu, giallo e grigio) come nei settori inferiori. Restano delle criticità sui tempi e si sta correndo per rispettare la deadline del 25 giugno (entro il 15 verranno installati i maxischermi). Completata la pista d' atletica (oggi sarà testata dalla federazione internazionale) di colore blu e già disegnata con le corsie. I sorrisi arrivano dalla Scandone, ormai completata (mancano solo le attrezzature). Costruita ex novo, invece, la vasca di riscaldamento adiacente l' ex cinodromo. Si sta ultimando solo la copertura. Resta l' incognita del dopo-Universiade, visto che è una piscina un po' più bassa di profondità, ma comunque regolamentare. Si è persa comunque l' occasione di costruire una tribuna per ospitare gli spettatori che sarebbe stata utile in seguito.

[illegible]

FIN - Campania

Messo a nuovo anche il Palabarbutto che stride con le rovine del "Mario Argento" che sono di fronte. Ieri sono arrivati i canestri, si sta cercando di offrire servizi al pari di atleti olimpici con la temperatura del palazzetto di 20-23 gradi. Il 13 giugno ci sarà un amichevole tra Italia e Croazia per testarlo. Quasi pronta anche la piscina alla Mostra d' Oltremare per i tuffi. I trampolini sono depositati in Germania, pronti per essere montati.

È tutto definito nell' ex base Nato dove si giocherà il rugby a sette. Problemi solo per una tribunetta, ora transennata, che comprende una parte del Complesso Ciano e per questo sottoposto a vincoli dalla Soprintendenza.

Intanto, ieri pomeriggio è partita da Torino la fiaccola dell' Universiade. La cerimonia si è svolta al Rettorato dell' Università degli Studi con l' accensione del braciere, la staffetta è poi proseguita in piazza Castello, piazza Carignano fino ad entrare nella suggestiva "Galleria dei Re" del Museo Egizio. Nei prossimi giorni previsto un passaggio a Losanna il 6 giugno, per poi toccare Milano, Assisi, Città del Vaticano, Matera, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. L' arrivo a Napoli sarà il 3 luglio, giorno in cui si celebrerà la cerimonia d' apertura dell' Universiade.

Donato Martucci

La kermesse Sediolini ancora da sistemare, pronta invece la pista d' atletica: è la fast track, la stessa che esaltò lo sprinter Bolt a Rio de Janeiro

Universiade, lavori anche di notte per completare lo stadio San Paolo

Tour negli impianti cittadini. A buon punto la piscina Scandone (anche la vasca esterna), la piattaforma per i tuffi alla Mostra d'Oltremare, il villaggio del rugby nell'ex Nato. Completato il PalaBarbuto

«Lavoriamo anche di notte. Dobbiamo finire il San Paolo in tempo». È questo il mantra ripetuto in maniera ossessiva all'interno dello stadio, il cui volto, a 28 giorni dalla cerimonia di apertura delle Universiadi, ha ancora i segni di un ritardo evidente (ma consapevole) per consentire al Napoli di chiudere il campionato senza disagi. Il sindaco de Magistris non è preoccupato dopo il sopralluogo effettuato ieri mattina. «Sono tornato pieno di emozione. Avremo un impatto emotivo e un colpo d'occhio straordinario il 3 luglio». Nel mirino del primo cittadino semmai c'è l'ennesima polemica con il governatore, Vincenzo De Luca. «Sono convinto che le Universiadi - ha detto de Magistris - saranno un'occasione importante per la città che si farà trovare pronta. Se penso che a luglio scorso tutti avevano mollato, tranne noi e la Fisv, e vedo dove siamo arrivati oggi, significa che Napoli può affrontare qualsiasi sfida per reggere di fronte a governi che non esistono e di fronte ad una Regione incapace di usare correttamente la spesa pubblica». Non si è fatta attendere la replica di De Luca. «Abbiamo investito 23 milioni nello stadio e fino a due anni e mezzo fa il Comune aveva garantito di occuparsi della ristrutturazione, poi ci hanno comunicato che il Credito Sportivo non avrebbe concesso il mutuo per la ristrutturazione. Ho fatto condanne pure all'interno del San Paolo. Qui pagò tutto De Luca». E questa la battuta pronunciata in cantiere da alcuni architetti. 300 gli operai in azione. Tre turni, due operativi e uno logistico. E l'avvertenza è una sola: vietato guardare l'orologio. Si fanno tranquillamente le ore piccole perché non c'è un attimo da perdere. Le poltroncine dell'anello inferiore dei Distinti sono state montate, mancano quelle dell'anello superiore che nel frattempo è stato impermeabilizzato, quindi si potrà procedere all'installazione dei nuovi sediolini: 2000 al giorno, questo il ritmo. Il restyling della curva B, invece, sarà completato al termine

La kermesse Sediolini ancora da sistemare, pronta invece la pista d' atletica: è la fast track, la stessa che esaltò lo sprinter Bolt a Rio de Janeiro

Parole confermate pure all'interno del San Paolo. «Qui paga tutto De Luca», è questa la battuta pronunciata in cantiere da alcuni architetti: 300 gli operai in azione. Tre turni, due operativi e uno logistico. E l'avvertenza è una sola: vietato guardare l'orologio. Si fanno tranquillamente le ore piccole perché non c'è un attimo da perdere.

Le poltroncine dell'anello inferiore dei Distinti sono state montate, mancano quelle dell'anello superiore che nel frattempo è stato impermeabilizzato, quindi si potrà procedere all'installazione dei nuovi sediolini: 2000 al giorno, questo il ritmo. Il restyling della curva B, invece, sarà completato al termine



della manifestazione (la parte inferiore) per lasciare spazio alla coreografia voluta da Balich.

L' impianto audio è stato già sostituito, così come quello di illuminazione. Sta terminando pure la ristrutturazione dei bagni e poi ne verranno ricavati altri sfruttando buvette non utilizzate. La pista d' atletica - Fast track - sarà la stessa che sarà utilizzata all' Olimpiade di Tokyo 2020 e oggi sarà omologata dalla Federazione internazionale: è stata esaltata da Usain Bolt pure ai Giochi di Rio e quindi è all' avanguardia. Il tour di alcuni impianti, organizzato dall' Ussi, poi è proseguito alla Piscina Scandone, dove l' immaginazione serve a poco. L' interno è tutto pronto. La capienza per le gare di nuoto - in gara 900 atleti di 83 paesi - sarà di 3800 posti. I blocchi di partenza saranno di ultima generazione. Le novità sono all' esterno: in parte dell' area dove c' era il cinodromo, è stata costruita la vasca esterna dedicata al warm- up degli atleti. Ieri è stata completata la tracciatura delle corsie, rallentata dalle piogge dei giorni scorsi, e adesso bisognerà procedere con l' installazione della copertura. Un tunnel collegherà le due piscine e di fatto Napoli avrà due vasche da 50 metri nel giro di pochi metri. La terza è alla Mostra d' Oltremare che ospiterà i tuffi. Gli ultimi risalgono addirittura al 1976 con i campionati Assoluti. I trampolini sono stati ordinati in Germania e saranno montati tra qualche giorno. La struttura prevede la possibilità di tuffarsi da 10 metri, ma anche da 7,5 metri, 5 metri, 3 metri e 1 metro. Domani sarà riempita la vasca e probabilmente ci sarà un test event il 28 giugno in modo da provare la casa dei tuffi made in Naples prima delle gare. Stesso discorso anche al PalaBarbuto, destinato inizialmente soltanto agli allenamenti del basket, ma adesso sede a tutti gli effetti del torneo femminile. È prevista un' amichevole il 13 giugno tra Italia e Croazia. Il Palazzetto di fatto è terminato. Mancano pochi dettagli anche per il villaggio del Rugby, nell' ex area Nato a Bagnoli, che ospiterà il rugby a 7.

Al momento sono 18 gli impianti col certificato di fine lavori, 17 della provincia, uno solo di Napoli (il PalaBarbuto). Presto si aggiungeranno alla lista le altre strutture della città: a metà mese sarà pronta la piscina del PalaDennerlein a Barra, al PalaVesuvio mancano solo spogliatoi e gradinate, al Collana è terminata la tracciatura della pista e bisogna soltanto finire il campo. Il countdown è partito, come certificato dalla cerimonia dell' accensione della torcia, avvenuta ieri a Torino. Le Universiadi stanno entrando nel vivo.

Pasquale Tina

ENTRO IL 20 GIUGNO L' IMPIANTO SARÀ PRONTO: SERVIRANNO 5 GIORNI PER RIEMPIRE LA VASCA

Alla Scandone trattamenti innovativi per l' acqua della piscina

NAPOLI. «Il fondo della piscina è pronto, lucido e ristrutturato. Ora per riempirlo ci vorranno 3.500 metri cubi d' acqua, l' equivalente di 200 container, e per versarli ci vorranno 4-5 giorni di fila». Lo spiega Giovanni Capizzi, ingegnere e presidente della Cag Chemical che sta curando l' acqua della Piscina Scandone. Per garantire elevati standard di qualità e sicurezza sono stati utilizzati prodotti altamente innovativi per abbattere la presenza di ferro e calcare nel l' acqua. Grazie a questi processi di trattamento delle acque non è stato necessario l' acquisto di un desalinificatore e di un impianto inibitore di metalli, permettendo così un risparmio di oltre 50mila euro. Per le piscine partenopee sono stati inoltre approntati anche due piani di manutenzione, uno ordinario, da effettuarsi ogni 15 giorni, e uno programmato, ogni sei mesi. Pronti anche gli spogliatoi, completamente rinnovati, e l' impianto di illuminazione. Ancora al lavoro, durante la visita di oggi della delegazione dei giornalisti sportivi dell' Ussi, gli operai nell' area esterna dove è stata realizzata la piscina olimpionica per il riscaldamento ed è ora in corso il montaggio della struttura di copertura in legno che lascerà a Napoli un secondo impianto per gli sport d' acqua dopo le Universiadi. La pioggia di maggio, spiegano gli addetti, «ha rallentato i lavori ma la consegna della piscina pronta per il 20 giugno è garantita».

10 REGIONE

Napoli cronaca

«Il nuovo San Paolo sarà bellissimo» ma tra De Luca e Dema scoppia la lite

E dopo la kermesse una nuova idea: i campionati nazionali di atletica del 2020

di Armando De Luca

NAPOLI. Si lavora a fondo per presentare il 3 luglio uno stadio San Paolo di alto livello alla cerimonia di apertura delle Universiadi e poi per la gara di atletica che lo stadio di Fuorigrotta ospiterà. Ciò nonostante non mancano le polemiche e le sfilate scontrose tra Comune e Regione. Ai di là dei botteci tutti Maggini e De Luca, comunque, ciò che importa davvero per la città è che proseguano i lavori per il montaggio dei nuovi sedili: gli operai sono al lavoro per impermeabilizzare il fondo dei distanti e della tribuna centrale prima di montare le sedile già acciaccate allo stadio. Sono stati anche montati le impalcature per i due mattochietti

in, realizzati da un'azienda italiana specializzata come la Mondadori. Insomma, non solo tempi del calcio e di Diego Armando Maradona, ora lo stadio San Paolo tenderà ad essere anche un'occasione anche dell'edilizia. Tanto che arriva un annuncio importante: «Pensiamo per il 2020 di ospitare qui i campionati italiani di atletica. Ma le Universiadi vorrà il presidente della Fidal, Alfio Giuse per accogliere qualche altra manifestazione di alto livello, ha detto ancora Marino.

IL SOPRALLUOGO DEL SIN-
DO. «Sono stato in contatto di come viene il San Paolo», ha detto il sindaco Luigi De Magistris al termine di un sopralluogo effettuato nella struttura sportiva di Fuorigrotta. «Quanto agli stadi sono lavorati benissimo ogni giorno, dalla mattina fino a sera tardi. Un lavoro straordinario».

che verranno allestiti allo stadio.

LA PISTATA ATLETICA. Grande novità, in particolare per la nuova pista di atletica che è ormai pronta per essere installata. «Con la pista al San Paolo, Napoli ha la migliore pista di atletica d'Italia, pronta per accogliere gli atleti greci per sedurre nuovi record e ricevere pagure storiche, come fece Berti nella sua pista a Rio 2016», dice ancora Maurizio Marino, delegato della federazione per le Universiadi di Napoli. Marino ha descritto i dettagli della nuova pista d'atletica nel corso di una visita dei giornalisti dell'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) agli impianti che è partita proprio dalla stadio San Paolo. «È una pista» spiega Marino «molto performante».

POLÉMICA CON LA REGIONE. Nell'occasione il primo cittadino ha anche polemizzato con la Regione, che pensa che a luglio avremmo montato tutti i trame e a la Fina, vuole dare siamo arrivati, questa città è pronta a qualsiasi sfida. Sfilate per reggere di fronte a governi che non esistono, nel una Regione incapace dopo quattro anni di utilizzare correttamente la spesa pubblica. Una scommessa che non è stata gradita dai "de-lucliani" in consiglio comunale.

David Lebrò e Diego Veneranti: «Il sindaco che il primo cittadino provi a prendere qualche merito e speri di dell'occasione per attaccare Vincenzo De Luca accusandolo di non saper usare correttamente la spesa pubblica e lo dice proprio in struttura in piena fase di ristrutturazione e riqualificazione».



I lavori allo stadio San Paolo

(foto Agf/Photo)

ne noi e la Fina, vuole dare siamo arrivati, questa città è pronta a qualsiasi sfida. Sfilate per reggere di fronte a governi che non esistono, nel una Regione incapace dopo quattro anni di utilizzare correttamente la spesa pubblica e lo dice proprio in struttura in piena fase di ristrutturazione e riqualificazione».

mercoledì 5 giugno 2019

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilgiornale.it

L'OFFERTA

Tirocini formativi per gli studenti della Federico II

NAPOLI. Il Comitato Organizzatore delle Universiadi offre agli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II l'opportunità di prendere parte alla manifestazione multilaterale internazionale attraverso l'attivazione di tirocini formativi. Diverse le opportunità nelle aree funzionali e nelle attività in programma per la realizzazione dell'Università, da accrediti e tecnologia a front office/field, nei villaggi e negli impianti sportivi, dall'accoglienza alla gestione di eventi e cerimonia, dal protocollo a relazioni internazionali. Due le fasi di attività previste, quelle formative, che si svolgeranno negli uffici della struttura commissariale alla Mostra d'Oltremare, e quelle operative, sotto la supervisione e il coordinamento del manager dell'evento. Durante l'evento, negli impianti dell'Università, l'impegno richiesto andrà indicativamente da metà giugno a fine luglio. Oltre al riconoscimento dei crediti formativi universitari stabiliti dai corsi di studio, è previsto un rimborso spese di 500 euro mensili e un attestato finale di partecipazione. Le candidature dovranno essere inviate entro il 24 di martedì 18 giugno 2019. I colloqui inizieranno venerdì 7 giugno e proseguiranno fino al esaurimento dei posti disponibili.

La fiaccola è accesa: da Torino parte il tour in tutta Italia

TORINO. È partita ieri pomeriggio la fiaccola della trentesima edizione dell'Universiade Italia. In programma a Napoli dal 3 al 14 luglio prossimi. La cerimonia si è svolta al Rettorato dell'Università degli Studi di Torino, con l'assessorato del sindaco. La staffetta è poi proseguita in piazza Castello, piazza Carignano fino ad entrare nella suggestiva "Galleria dei Re" del Museo Egizio, concludendo il suo viaggio presso la facoltà di Architettura di Piazza del Varesino. Previsto un passaggio a Lussino il 6 giugno, per poi toccare Milano, Assisi, Città del Vaticano, Matera, Avellino, Benevento,

ENTRO IL 20 GIUGNO L'IMPIANTO SARÀ PRONTO: SERVIRANNO 5 GIORNI PER RIEMPIRE LA VASCA

Alla Scandone trattamenti innovativi per l'acqua della piscina

NAPOLI. Il fondo della piscina è pronto, lucido e ristrutturato. Ora per riempirlo ci vorranno 3.500 metri cubi d' acqua, l' equivalente di 200 container, e per versarli ci vorranno 4-5 giorni di fila. Lo spiega Giovanni Capizzi, ingegnere e presidente della Cag Chemical che sta curando l' acqua della Piscina Scandone. Per garantire elevati standard di qualità e sicurezza sono stati utilizzati prodotti altamente innovativi per abbattere la presenza di ferro e calcare nel-

l'acqua. Grazie a questi processi di trattamento delle acque non è stato necessario l'acquisto di un desalinificatore e di un impianto inibitore di metalli, permettendo così un risparmio di oltre 50mila euro. Per le piscine partenopee sono stati inoltre approntati anche due piani di manutenzione, uno ordinario, da effettuarsi ogni 15 giorni, e uno programmato, ogni sei mesi. Pronti anche gli spogliatoi, completamente rinnovati, e l' impianto di illuminazione. Ancora al

